



Città di Lecco

Città di Lecco

Piazza Diaz, 1 – 23900 Lecco (LC) - Tel. 0341/ 481111- Fax. 286874 - C.F.00623530136

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 74 del 28.4.2011

OGGETTO: ADESIONE DEL COMUNE DI LECCO ALL'ASSOCIAZIONE "IL FARO DI LECCO".

L'anno duemilaundici e questo giorno ventotto del mese di aprile alle ore 15.20 nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg:

Virginio Brivio	SINDACO	P
Vittorio Campione	VICESINDACO	P
Francesca Bonacina	ASSESSORE	P
Ivano Donato	ASSESSORE	P
Martino Mazzoleni	ASSESSORE	P
Mario Moschetti	ASSESSORE	P
Francesca Rota	ASSESSORE	P
Michele Tavola	ASSESSORE	A
Armando Volontè	ASSESSORE	A

Presiede l'adunanza il Dott. VIRGINIO BRIVIO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Generale Dott. PAOLO CODARRI incaricato della redazione del presente verbale.

IL SINDACO

accertata la validità dell'adunanza per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e sottopone all'approvazione della Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

il giorno 21/10/2010 è stata costituita presso la sede di Lecco, Via Balicco 113, l'Associazione senza fini di lucro denominata "IL FARO DI LECCO" avente i seguenti obiettivi esclusivi, meglio illustrati nello Statuto "All.A" parte integrante della presente deliberazione:

- la promozione della collaborazione stabile in forma di rete fra imprese, università e centri di ricerca pubblici e privati, in virtuosa sinergia con le organizzazioni già presenti sul territorio;
- la promozione della competitività industriale e la tutela della proprietà intellettuale del territorio della Provincia di Lecco;
- il sostegno all'innovazione, alla nascita di nuove imprese, alla crescita delle imprese esistenti e al trasferimento tecnologico a vantaggio dell'economia del territorio della Provincia di Lecco e di tutta la comunità;

L'obiettivo primario del FARO DI LECCO è quello di preservare le competenze distintive locali e favorire il progresso della conoscenza e della tecnologia condividendo tale obiettivo con imprenditori, le associazioni produttive e le istituzioni locali.

Visto che le finalità dell'Associazione risultano coerenti con i programmi istituzionali del Comune di Lecco;

Preso atto che possono essere soci dell'Associazione, anche Enti pubblici che condividano gli Obiettivi dell'Associazione;

Vista la nota dell'8/03/2011 "All.B" con la quale l'Associazione "Il Faro di Lecco" invia la documentazione necessaria all'adesione del Comune in qualità di Socio istituzionale;

Ritenuto pertanto di aderire all'Associazione il "Faro di Lecco" in qualità di Socio istituzionale, con versamento di quota associativa pari a € 100,00 annuali per tre anni;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto, l'art. 48, comma 1, del decreto legislativo 267/2000;

Visto il parere tecnico, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi resi nei modi di legge

DELIBERA

- 1) per le motivazioni esposte in premessa di aderire all'associazione "IL FARO "di Lecco in qualità di socio istituzionale con versamento della quota associativa pari a € 100,00 annuali;
- 2) di dare mandato al Direttore di Settore di riferimento degli Affari generali e attività produttive di assumere i conseguenti atti di gestione, mediante propria determinazione di impegno di spesa.

Stante l'urgenza, con separata votazione, con voti unanimi

DELIBERA

l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

PARERE TECNICO DI CUI ALL' ART. 49 D.Lgs. 267/2000

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Adesione del Comune di Lecco all'Associazione "IL FARO DI LECCO", ID n. del 20/04/2011.

Lecco, 20/04/2011.

IL DIRETTORE DI SETTORE
Dott. Flavio Polano

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Flavio Polano', is written over a horizontal line. The signature is somewhat stylized and overlaps the text 'Dott. Flavio Polano'.

STATUTO

Premessa

Il sistema produttivo lecchese possiede peculiarità specifiche, che ne hanno garantito il successo e l'eccellenza in numerosi comparti, anche grazie alla collaborazione fra i vari *stakeholders* del territorio. Preservare le competenze distintive locali e favorire il progresso della conoscenza e della tecnologia è un obiettivo primario per affrontare le sfide della globalizzazione e della competizione. Ogni sforzo in questa direzione è un passo importante, che la sperimentazione del FARO DI LECCO vuole condividere con imprenditori lungimiranti, con le istituzioni locali e con le associazioni produttive.

Art.1 (Definizione)

È costituita l'Associazione senza fini di lucro denominata "IL FARO DI LECCO". L'Associazione è apolitica ed apartitica ed ha come obiettivi esclusivi:

1. la promozione della collaborazione stabile fra imprese, università e centri di ricerca pubblici e privati, in virtuosa sinergia con le organizzazioni già presenti sul territorio;
2. la promozione della competitività industriale e la tutela della proprietà intellettuale del territorio della Provincia di Lecco;
3. il sostegno all'innovazione, alla nascita di nuove imprese, alla crescita delle imprese esistenti e al trasferimento tecnologico a vantaggio dell'economia del territorio della Provincia di Lecco e di tutta la comunità.

Art. 2 (Sede)

La sede dell'Associazione è istituita in Lecco, via Balicco 113. Potranno essere altresì istituite altre sedi operative con delibera del Consiglio Direttivo.

Art. 3 (Durata)

L'Associazione ha durata fino al 31/12/2030 e potrà essere prorogata alla scadenza del suo termine con deliberazione dell'Assemblea dei Soci, salvo scioglimento anticipato "de iure" o per deliberazione dell'Assemblea dei Soci.

Art. 4 (Obiettivi)

IL FARO DI LECCO opera per:

- a) valorizzare le eccellenze presenti tra gli associati, mettendo in rete ed utilizzando al meglio le relative competenze, in collaborazione con le associazioni imprenditoriali e con i centri di ricerca pubblici e privati;
- b) sostenere lo sviluppo innovativo del territorio locale e regionale anche supportando la nascita e la crescita di nuove imprese start-up, con particolare riferimento ai giovani;
- c) stimolare l'adozione di politiche di sviluppo territoriale basate sull'innovazione e sull'integrazione tra i produttori di know-how e le imprese, con particolare riferimento alle PMI e ai sistemi distrettuali d'impresa;

d) diffondere tra gli associati le conoscenze ed esperienze utili al perseguimento delle finalità di sviluppo locale e regionale basato sull'innovazione, stimolando la creazione di relazioni stabili tra attività produttive, formative, scientifiche e finanziarie;

e) sostenere gli associati nello sviluppo delle iniziative di supporto all'internazionalizzazione, anche con riferimento a progetti di aggregazione e di collaborazione fra più imprese;

f) sostenere gli associati nella costruzione di progetti finalizzati a catalizzare sul territorio lecchese risorse finanziarie erogate su bandi pubblici a tutti i livelli.

Nel perseguimento degli obiettivi sociali, IL FARO DI LECCO incoraggia i principi delle pari opportunità e della responsabilità sociale e ambientale.

Art. 5 (Oggetto)

Per il conseguimento del proprio scopo, IL FARO DI LECCO potrà svolgere le seguenti attività:

a) gestire uno spazio fisico finalizzato alla realizzazione dei progetti ed obiettivi di cui all'Articolo 4, attrezzato con opportune infrastrutture e dotazioni, che potranno essere assegnate a terzi attraverso contratti di affitto e/o di comodato;

b) favorire contratti e accordi di ricerca fra Università e Imprese;

c) organizzare progetti e iniziative pubbliche per promuovere il trasferimento tecnologico e la diffusione della conoscenza;

e) assumere iniziative di informazione, formazione e promozione, anche in collegamento con altre associazioni a livello nazionale ed internazionale, promuovendo la diffusione delle esperienze di successo;

Per il perseguimento dei propri obiettivi IL FARO DI LECCO potrà inoltre, in via meramente marginale e senza alcuno scopo di lucro, esercitare attività di natura commerciale finalizzate al raggiungimento degli scopi sociali e per autofinanziamento, osservando la normativa di diritto tributario e le vigenti disposizioni di legge.

L'Associazione può, tra l'altro, sollecitare ogni soggetto idoneo a contribuire, con attività o con erogazioni finanziarie, alla realizzazione del proprio scopo sociale. IL FARO DI LECCO può partecipare, anche in sede di costituzione, ad enti pubblici e privati il cui oggetto sociale sia analogo o complementare a quello dell'Associazione, e compiere ogni altra operazione necessaria al raggiungimento dell'oggetto sociale.

Art. 6 (Associati)

Possono essere Associati (Soci) sia persone fisiche maggiorenni sia persone giuridiche sia altri enti quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo enti pubblici, camere di commercio e loro aziende speciali, altre associazioni, che condividano gli Obiettivi di cui all'articolo 4 dello Statuto. Il numero di soci ammissibili è illimitato.

Gli Associati si distinguono in Soci Fondatori, Soci Ordinari e Soci Istituzionali. Sono Soci Fondatori coloro i quali hanno partecipato alla costituzione dell'associazione e i cui nomi si evincono dall'atto costitutivo. Sono Soci Ordinari coloro che si associano in data successiva a quella di costituzione. Sono Soci Istituzionali tutti gli Enti pubblici o privati senza fine di lucro nonché gli Enti Camerali o loro Aziende Speciali, e le Associazioni Imprenditoriali che contribuiscono in maniera continuativa e per almeno tre anni a fornire un sostegno in termini finanziari o di apporto di altre attività/beni all'Associazione, con una quota stabilita autonomamente.

Tutti i Soci, a prescindere dalla categoria di appartenenza, hanno gli stessi diritti e doveri.

L'ammissione all'Associazione è subordinata alla presentazione di domanda scritta nella quale l'aspirante, allegando i propri dati e la presentazione delle proprie attività, chiede di associarsi dichiarando, altresì, di obbligarsi all'osservanza dello Statuto e delle deliberazioni degli organi del FARO DI LECCO, nonché al pagamento delle quote associative. I candidati, se non già Soci Fondatori, dovranno assicurarsi il patrocinio di uno dei Soci già membri dell'Associazione.

L'ammissione all'Associazione è insindacabilmente decisa dal Consiglio Direttivo, con deliberazione presa con la maggioranza assoluta dei consiglieri in carica, in base ad una valutazione delle attività svolte dall'aspirante associato ed alle referenze passate.

Ogni Socio deve, sotto la propria responsabilità, comunicare tempestivamente ogni variazione del proprio domicilio.

Il lavoro svolto dai Soci a qualsiasi titolo a beneficio dell'Associazione non può essere remunerato.

Art. 7 (Perdita della qualità di Associato)

La qualità di Associato si perde:

a) per recesso manifestato per iscritto, fatto salvo il diritto dell'Associazione di incassare eventuali contributi approvati prima dei trenta giorni precedenti la ricezione della richiesta di recesso;

b) per morosità nel pagamento delle quote nei termini fissati dal Consiglio Direttivo;

c) per esclusione pronunciata dal Consiglio Direttivo per gravi motivi o gravi infrazioni allo statuto e alle deliberazioni degli organi associativi; in tal caso il socio escluso potrà chiedere che la decisione sia rimessa all'Assemblea dei Soci.

La qualità di associato ed i diritti partecipativi sono trasmissibili solo previo consenso del Consiglio Direttivo.

Art. 8 (Organi dell'associazione)

Gli organi dell'Associazione sono: l'Assemblea, il Consiglio Direttivo, la Consulta, il Presidente ed il Vice-Presidente.

Art. 9 (Assemblea degli Associati)

L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice-Presidente.

L'Assemblea è costituita dagli Associati (nel caso siano persone fisiche) o dai Legali Rappresentanti degli Associati (nel caso non siano persone fisiche) o da loro delegati. Ciascun partecipante all'Assemblea non potrà rappresentare per delega più di altri due Associati. Ad ogni Associato, in regola con il pagamento delle quote associative, spetta un voto.

I membri del Consiglio Direttivo, non legali rappresentanti o non delegati di soggetti associati, partecipano all'Assemblea senza diritto di voto. All'inizio di ogni Assemblea il Presidente nomina un segretario verbalizzante. Il Presidente dell'Assemblea è responsabile dello svolgimento della stessa. I verbali devono essere sottoscritti dal Presidente e dal segretario dell'Assemblea.

L'Assemblea può essere convocata in seduta Ordinaria oppure Straordinaria.

L'Assemblea Ordinaria ha poteri programmatici e di indirizzo della Associazione e delibera su:

1. l'approvazione del bilancio annuale dell'Associazione proposto dal Consiglio Direttivo e la nomina del Revisore Contabile di cui all'Articolo 16;
2. la formulazione di raccomandazioni e direttive sull'attività dell'Associazione;
3. la ratifica delle attività svolte e l'approvazione di quelle programmate, presentate dal Consiglio Direttivo;
4. l'elezione del Presidente, del Vice-Presidente e del Consiglio Direttivo, previa determinazione del numero di componenti ai sensi dell'art. 10;
5. gli altri oggetti previsti dallo Statuto o ad essa sottoposti dal Presidente e/o dal Consiglio Direttivo

L'Assemblea Straordinaria delibera su:

1. modifiche dello Statuto e dell'atto costitutivo;
2. scioglimento anticipato del Consiglio Direttivo;
3. scioglimento anticipato dell'Associazione.

L'Assemblea Ordinaria è convocata dal Presidente almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio annuale entro il 31 marzo. Qualora particolari esigenze lo richiedessero tale termine potrà essere differito al 30 aprile. L'Assemblea Ordinaria può essere convocata anche su domanda firmata da almeno un decimo degli associati a norma dell'art. 20 c.c. L'Assemblea Straordinaria è convocata dal Presidente allorché se ne ravvisi l'opportunità.

L'avviso di convocazione dell'Assemblea, indicante il luogo, la data, l'ora e l'ordine del giorno della prima e seconda convocazione, è inviato mediante comunicazione scritta (inviata anche tramite posta elettronica o fax) diretta a ciascun associato almeno due settimane prima dell'adunanza o, in caso di urgenza, almeno una settimana prima.

L'Assemblea rappresenta la totalità dei membri dell'Associazione e le sue deliberazioni, assunte in conformità alla legge ed al presente statuto, sono vincolanti per tutti i Soci ancorché non intervenuti o dissenzienti.

Le Assemblee sono validamente costituite e deliberano, salvo per quanto qui diversamente stabilito, con le maggioranze previste dall'art. 21 c.c. che s'intende qui integralmente riportato.

Per le elezioni del Presidente, del Vice-Presidente e del Consiglio Direttivo ciascun associato intervenuto in Assemblea avrà diritto a votare per sé e per gli eventuali associati deleganti ricevendo tante schede, quanti sono i soggetti rappresentati. L'Assemblea procede con votazioni separate e in successione all'elezione del Presidente, del Vice-Presidente e del Consiglio Direttivo. Per l'elezione del Presidente e del Vice-Presidente è necessaria la maggioranza dei presenti. Per il Consiglio Direttivo risulteranno eletti coloro che avranno ottenuto il maggior numero di preferenze. A parità di numero di preferenze ottenute, risulterà eletto alla carica di consigliere il candidato più anziano d'età. Ove, per effetto della concentrazione delle preferenze su un numero di nominativi inferiore a quello deliberato dall'Assemblea, non risultasse eletto l'intero Consiglio Direttivo, si procederà a votazione suppletiva per l'elezione dei consiglieri mancanti, con possibilità per ciascun Associato di esprimere un numero massimo di preferenze pari a quello dei consiglieri da eleggere ad integrazione.

La votazione sarà palese, o qualora lo richieda almeno 1/3 dei presenti, sarà segreta. Lo scrutinio delle schede sarà immediato e palese a tutti gli Associati presenti.

Art. 10 (Consiglio Direttivo e Consulta)

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da un numero non inferiore a tre e non superiore a sette consiglieri.

Il Consiglio dura in carica tre anni ed i suoi componenti sono rieleggibili.

Qualora uno o più consiglieri vengano meno dalla carica per dimissioni o altro motivo in corso di mandato, dovrà essere convocata l'Assemblea per reintegrare i Consiglieri mancanti entro il termine massimo di sei mesi. Ove venga meno la maggioranza dei consiglieri, l'intero organo decadrà con obbligo di convocare al più presto l'Assemblea dei Soci per l'elezione del nuovo Consiglio. Fino all'insediamento del nuovo Consiglio, rimangono in carica il Presidente ed il Vice-Presidente con poteri di ordinaria amministrazione.

Il Consiglio Direttivo ha facoltà di demandare in tutto o in parte i propri compiti al Presidente, al Vice-Presidente o ad altri Consiglieri delegati.

Il Consiglio è convocato e presieduto dal Presidente dell'Associazione ovvero, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice-Presidente. Deve, inoltre, essere convocato a richiesta di almeno la metà dei consiglieri in carica. L'avviso di convocazione può essere inviato in forma scritta (attraverso fax o posta elettronica) almeno dieci giorni - riducibili a tre in caso di urgenza - prima della riunione, indicando luogo, ora ed ordine del giorno. La partecipazione al Consiglio può avvenire anche attraverso strumenti di audio o video-conferenza.

Le delibere del Consiglio sono valide purché sia presente la maggioranza dei membri. Le deliberazioni, salvo i casi diversi previsti dallo Statuto, sono assunte a maggioranza di voti dei presenti. In caso di parità dei voti prevale il voto del Presidente. All'inizio di ogni riunione il Presidente nomina un segretario verbalizzante. Le deliberazioni risultano dal verbale redatto dal segretario e controfirmato dal Presidente ovvero, in caso di assenza, dal Vice-Presidente.

Il Consiglio Direttivo è investito di tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione e a titolo di esempio delibera in ordine a:

- a) predisposizione del bilancio annuale e del programma operativo, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei soci;
- b) attribuzione delle deleghe di funzioni al Presidente e Vice-Presidente;
- c) approvazione di attività, programmi e progetti da eseguire a cura e responsabilità dell'Associazione;
- d) stipula di convenzioni con soggetti pubblici e privati;
- e) acquisti e vendite dei beni mobili ed immobili;
- f) accettazione di lasciti, donazioni, oblazioni, erogazioni liberali, contributi e finanziamenti;
- g) promozione dell'immagine dell'Associazione, sia nei rapporti con i terzi ed il pubblico, sia curando direttamente i rapporti tra i sovvenzionatori dell'Associazione stessa;
- h) assunzione e licenziamento di personale, anche dirigente, e nomina e sostituzione di collaboratori esterni;
- i) predisposizione ed approvazione degli eventuali regolamenti dell'Associazione, nonché loro modifica, revoca e abrogazione;
- j) stipula di mutui ed aperture di credito, nonché ogni altra operazione finanziaria ritenuta necessaria od utile per il raggiungimento delle finalità istituzionali;

k) partecipazione ad Enti pubblici o privati, anche in sede di costituzione, aventi oggetto analogo o strumentale a quello dell'Associazione, e designazione dei rappresentanti dell'Associazione in seno a tali Enti;

l) accettazione di nuovi associati;

m) liti attive e passive e arbitrati, anche irrituali;

n) esclusione dei soci in mora con i pagamenti;

o) composizione degli eventuali conflitti di competenza insorti tra organi dell'Associazione;

p) qualsiasi altro oggetto attinente alla gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione non devoluto dallo Statuto alla competenza di altri organi.

Il Consiglio Direttivo nomina una Consulta, composta da personalità di prestigio del territorio lecchese e rappresentanti di Enti e Associazioni, anche non aderenti a IL FARO DI LECCO, che viene riunita periodicamente in seduta congiunta con il Consiglio Direttivo per informare sulle attività dell'associazione e per raccogliere suggerimenti e indicazioni sulle strategie.

Art. 11 (Il Presidente)

Il Presidente è eletto dall'Assemblea dei Soci tra personalità provenienti dal mondo accademico o imprenditoriale. Il Presidente detiene la firma e la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi e a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa e svolge ogni altra funzione allo stesso delegata dal Consiglio Direttivo, convoca e presiede l'Assemblea e le riunioni consiliari, fissando l'ordine del giorno. Il Presidente, coadiuvato dal Consiglio Direttivo, provvede a che le finalità dell'Associazione vengano perseguite.

In caso di dimissioni, inabilità temporanea o permanente del Presidente del Consiglio Direttivo, ne fa le veci a tutti gli effetti il Vice-Presidente, fino al rientro del Presidente ovvero alla successiva Assemblea. Qualora le cariche di Presidente e di Vice-Presidente del Consiglio venissero a mancare contemporaneamente, il Consiglio Direttivo ha facoltà di sospendere le attività in corso ed è tenuto a convocare immediatamente l'Assemblea.

Art. 12 (Il Vice-Presidente)

Il Vice-Presidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento temporaneo ed in quelle funzioni nelle quali viene espressamente delegato dal Consiglio Direttivo.

Art. 13 (Carattere volontario delle cariche elettive)

Tutte le cariche elettive sono svolte a titolo gratuito. In particolare il Presidente e gli altri membri del Consiglio Direttivo non riceveranno alcuna remunerazione in dipendenza della loro carica e delle attività a questa connessa, né alcun rimborso spese.

Art. 14 (Il patrimonio)

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dalle quote e dai contributi versati dai soci, nonché da ogni altra legittima entrata, sia a titolo corrispettivo che liberale, proveniente all'Associazione da soggetti pubblici e privati. Esso può essere utilizzato esclusivamente per il raggiungimento degli scopi istituzionali dell'Associazione e per far fronte alle spese di gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione stessa.

Art. 15 (Quota di associazione e contributi)

I soci sono tenuti al pagamento della quota associativa annuale nella misura stabilita dall'Assemblea ordinaria dei soci in sede di approvazione del bilancio annuale, su proposta del Consiglio Direttivo. La quota associativa annuale può essere differenziata per i soci Ordinari in funzione dell'effettiva capacità contributiva, e proporzionale al fatturato o volume d'affari espresso. L'Assemblea può altresì deliberare, su proposta del Consiglio, contributi straordinari a carico degli associati. Nei trenta giorni successivi all'assunzione delle delibere concernenti i contributi, ciascun socio può recedere, decorso tale termine i contributi diventeranno definitivamente dovuti. I soci morosi nei versamenti non potranno, tra l'altro, partecipare e votare in Assemblea.

I singoli Soci non possono chiedere la restituzione delle quote associative né divisione dell'attivo patrimoniale dell'Associazione in caso di recesso, esclusione o, comunque, di cessazione per qualunque altra causa del rapporto associativo

Art. 16 (Bilancio annuale e Revisore Contabile)

Alla fine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo provvede alla redazione del bilancio, comprensivo di stato patrimoniale e conto economico, che dovrà essere inviato agli associati unitamente all'avviso di convocazione dell'Assemblea di approvazione.

L'Assemblea, che approva il Bilancio, delibera sulla destinazione degli eventuali residui che dovranno essere, in ogni caso, reinvestiti nelle attività in armonia con le finalità statutarie dell'organizzazione, anche attraverso la costituzione di un fondo di riserva destinato a tal fine.

Il Revisore Contabile è nominato dall'Assemblea dei Soci anche fra non Soci. Dura in carica tre anni e può essere rieletto. Sovrintende e sorveglia la gestione e l'andamento dell'Associazione in tutte le sue manifestazioni ed il rispetto delle norme dettate dal presente Statuto. Egli svolge le funzioni di controllo amministrativo: in particolare deve accertare la regolare tenuta della contabilità sociale. Può sottoporre all'Assemblea proposte per il miglior andamento della gestione.

Il Revisore Contabile può in ogni momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e controllo. Deve essere formalmente invitato a tutte le riunioni del Consiglio Direttivo. Svolge il proprio compito a titolo gratuito.

Art. 17 (Anno sociale)

L'anno sociale inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

Art. 18 (Divieto distribuzione utili)

È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale sia durante la vita dell'Associazione, che in sede di eventuale liquidazione.

Art. 19 (Liquidazione)

In caso di scioglimento, per qualunque causa, il patrimonio dell'Associazione sarà devoluto, detratti i fondi necessari alla liquidazione, ad altri enti che perseguano scopi analoghi o a fini di pubblica utilità, salvo altra diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 20 (Clausola compromissoria)

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra gli Associati e tra l'Associazione e i Soci, in ordine all'interpretazione e nell'esecuzione del presente Statuto, saranno deferite alla decisione esclusiva del Tribunale di Lecco.

Art. 21 (Rinvio)

Per tutto quanto non stabilito dal presente Statuto si osservano le disposizioni del Codice Civile e delle leggi speciali in materia.

Appendice: Articolo 21 Codice Civile

...

Art. 21 Deliberazioni dell'assemblea

Le deliberazioni dell'assemblea sono prese a maggioranza di voti e con la presenza di almeno la metà degli associati (2368). In seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti (2369). Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno voto. (2373)

Per modificare l'atto costitutivo o lo statuto, se in essi non è altrimenti disposto, occorrono la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. (2365)

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati. (11)

...

A: ASSOCIAZIONE "IL FARO DI LECCO" – via Balicco 113 23900 LECCO

Il sottoscritto: cognome nome

nato a(.....) il giorno

codice fiscale

chiede l'iscrizione all'Associazione "IL FARO DI LECCO" in qualità di SOCIO FONDATORE:

a titolo personale

per conto dell'impresa di cui è legale rappresentante:

ragione sociale:

sede legale:

codice fiscale/P.IVA

Il sottoscritto dichiara altresì:

- di avere preso visione dello Statuto dell'Associazione e di condividerne gli obiettivi;
- di approvare e di impegnarsi ad osservare lo Statuto e le deliberazioni legalmente adottate dagli Organi associativi;
- di versare come contributo a favore dell'associazione la somma annuale di € 5.000 (euro cinquemila) per almeno tre anni consecutivi;
- di eleggere come domicilio e recapito per ogni comunicazione relativa alle attività dell'associazione:

indirizzo: via

cap città(.....)

fax posta elettronica

Luogo e data:

Firma:

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali.

I dati personali saranno trattati - anche con l'ausilio di mezzi informatici - esclusivamente per finalità connesse alla gestione della Associazione e, comunque, con modalità tali da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Il trattamento NON prevede che i dati vengano comunicati ad altri soggetti, se non previo espresso consenso scritto. I dati personali raccolti mediante la compilazione della presente scheda saranno trattati dall'Associazione IL FARO DI LECCO e conservati sia su supporto cartaceo che elettronico; ai sensi dell'art. 7 del decreto, l'interessato ha diritto ad avere conferma dell'esistenza di dati che lo riguardano, a modificarli ed aggiornarli, e per motivi legittimi a cancellarli o opporsi al loro trattamento, inviando una comunicazione scritta all'Associazione stessa.

Dichiarazione di consenso. Presa visione della informativa che precede, autorizzo il trattamento dei dati personali per essere informato delle iniziative e attività della Associazione.

Luogo e data:

Firma:

Associazione Il Faro di Lecco

Via Balicco, 113
23900 Lecco
Tel. 0341350551
Fax. 0341350551
Sito: www.ilfarodilecco.net

COMUNE DI LECCO
ARRIVO DEL
- 8 MAR. 2011
ASSEGN. *AGAP*

aderine

COMUNE DI LECCO
PROT. N. *1147*
- 9 MAR. 2011
CAT. *1* CL. *17* ASC.

COMUNE DI LECCO
c.a. preg.mo Assessore
Sig. Armando Volonté
Piazza Diaz, 1
23900 Lecco

04/03/2011

Oggetto: iscrizione all'Associazione "il Faro di Lecco"

COMUNE DI LECCO
Allegato alla deliberazione G.C. n. *74* del *28/4/2011*
IL SINDACO
IL SEGRETARIO GENERALE

Caro Assessore,

Come d'accordo ti invio i documenti necessari per l'iscrizione del Comune di Lecco all'Associazione "il Faro di Lecco" in qualità di Socio Istituzionale.

Ti porgo i miei più cordiali saluti.

Giancarlo Giudici
Prof. Giancarlo Giudici

Allegati:

- Copia dello Statuto dell'Associazione
- Documento Informativo sulle quote di adesione
- Copia dell'atto costitutivo dell'Associazione
- Copia del Certificato di attribuzione codice fiscale
- Bozza della lettera di adesione (da restituire all'Associazione)

[CARTA INTESTATA COMUNE]

**Al Consiglio Direttivo
ASSOCIAZIONE IL FARO DI LECCO**
Via Balicco, 113
23900 Lecco

[DATA]

Oggetto: iscrizione all'Associazione il Faro di Lecco

Egregio Presidente,

ritenendo che la finalità dell'Associazione siano coerenti con i programmi istituzionali di questa amministrazione, il Comune di Lecco richiede di iscriversi all'Associazione "il Faro di Lecco" in qualità di socio istituzionale. Purtroppo, per motivazioni legate alle ristrettezze economiche con cui le Istituzioni hanno a che fare in questo periodo, proponiamo una quota di iscrizione all'Associazione pari a 100€ annuali per i prossimi tre anni.

Valuteremo insieme come il Comune di Lecco potrà contribuire allo sviluppo di nuovi progetti volti all'aumento della competitività del territorio lecchese.

Allegato:

- Domanda di iscrizione all'"Associazione il Faro di Lecco"

Al Consiglio Direttivo ASSOCIAZIONE "IL FARO DI LECCO" – via Balicco 113 23900 LECCO

Il "Comune di Lecco", con sede a Lecco, in Piazza Diaz 1, codice fiscale / Partita IVA chiede l'iscrizione all'Associazione "IL FARO DI LECCO" per l'anno 2011 in qualità di Socio ordinario 'ISTITUZIONALE', con quota annuale di 100 €, per il prossimo triennio.

Si dichiara:

- di avere preso visione dello Statuto dell'Associazione e di condividerne gli obiettivi;
- di approvare e di impegnarsi ad osservare lo Statuto e le deliberazioni legalmente adottate dagli Organi associativi;
- in caso di accettazione della domanda di iscrizione, di versare come quota di associazione a favore dell'associazione la quota annuale sopraindicata entro il 31/12/2011 e di comparire nell'elenco pubblicamente disponibile dei Soci;
- di eleggere come domicilio e recapito per ogni comunicazione relativa alle attività dell'Associazione:

indirizzo: via

cap città(.....)

fax posta elettronica

Luogo e data:

Firma:

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali.

I dati personali saranno trattati - anche con l'ausilio di mezzi informatici - esclusivamente per finalità connesse alla gestione della Associazione e, comunque, con modalità tali da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Il trattamento NON prevede che i dati vengano comunicati ad altri soggetti, se non previo espresso consenso scritto. I dati personali raccolti mediante la compilazione della presente scheda saranno trattati dall'Associazione IL FARO DI LECCO e conservati sia su supporto cartaceo che elettronico; ai sensi dell'art. 7 del decreto, l'interessato ha diritto ad avere conferma dell'esistenza di dati che lo riguardano, a modificarli ed aggiornarli, e per motivi legittimi a cancellarli o opporsi al loro trattamento, inviando una comunicazione scritta all'Associazione stessa.

Dichiarazione di consenso. Presa visione della informativa che precede, autorizzo il trattamento dei dati personali per essere informato delle iniziative e attività della Associazione.

Luogo e data:

Firma:

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

Primo verbale Assemblea dei soci fondatori dell'Associazione denominata

"IL FARO DI LECCO"

L'anno duemiladieci, il giorno 21 del mese di ottobre, presso la sede di Lecco, Via Balicco 113, i sottoscritti:

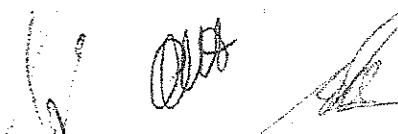
- Vincenzo Di Giovine;

- Lorenzo Goretti;

- Angelo Bartesaghi;

si sono riuniti in Assemblea con la volontà di costituire un'Associazione senza fini di lucro denominata IL FARO DI LECCO avente come obiettivi esclusivi:

1. la promozione della collaborazione stabile in forma di rete fra imprese, università e centri di ricerca pubblici e privati, in virtuosa sinergia con le organizzazioni già presenti sul territorio e valorizzando le eccellenze presenti tra gli associati;
2. la promozione della competitività industriale e la tutela della proprietà intellettuale del territorio della Provincia di Lecco attraverso l'adozione di politiche di sviluppo territoriale basate sull'innovazione e sull'integrazione tra i produttori di know-how e le imprese, con particolare riferimento alle PMI e ai sistemi distrettuali d'impresa;
3. il sostegno all'innovazione, alla nascita di nuove imprese, alla crescita delle imprese esistenti e al trasferimento tecnologico a vantaggio dell'economia del territorio della Provincia di Lecco e di tutta la comunità, con particolare riferimento ai giovani;
4. diffondere tra gli associati le conoscenze ed esperienze utili al perseguimento delle finalità di sviluppo locale e regionale basato sull'innovazione, stimolando la creazione di relazioni stabili tra attività produttive, formative, scientifiche e finanziarie;
5. sostenere gli associati nello sviluppo delle iniziative di supporto all'internazionalizzazione, anche con riferimento a progetti di aggregazione e di collaborazione fra più imprese;



6. sostenere gli associati nella costruzione di progetti finalizzati a catalizzare sul territorio lecchese risorse finanziarie erogate su bandi pubblici a tutti i livelli.

L'Associazione avrà l'organizzazione interna e la disciplina risultanti dallo Statuto, composto di 19 articoli, che costituisce parte integrante del presente atto al quale viene allegato previa lettura a tutti i presenti.

Ai sensi degli articoli 7-8-9 dello Statuto i soci presenti deliberano la nomina dei componenti del Consiglio Direttivo nelle persone di:

Giancarlo Giudici – PRESIDENTE

Antonio Bartesaghi – CONSIGLIERE e VICE-PRESIDENTE

Ivano Goretti – CONSIGLIERE

Alfonso Di Giovine – CONSIGLIERE

I Consiglieri, così nominati, dichiarano di accettare l'incarico.

I soci deliberano inoltre la nomina del Revisore ai sensi dell'art.14 dello Statuto nella persona del dott. **Francesco Puccio**.

Il designato Presidente dell'Associazione provvederà tempestivamente allo svolgimento degli adempimenti di legge. La rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio spetta al Presidente per tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione così come disciplinato dall'art.8 dello Statuto.

Il Consiglio Direttivo, così costituito, rimarrà in carica per un anno, fino all'Assemblea dei soci del 2011.

Le spese inerenti alla registrazione del presente atto saranno a carico dell'Associazione.

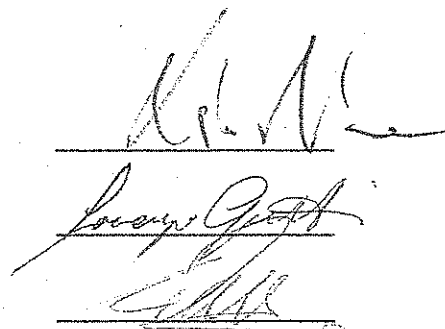
Lecco, 21 ottobre 2010

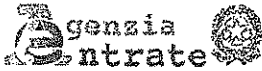
Letto, firmato e sottoscritto

Vincenzo Di Giovine (COMBUSTION & ENERGY srl)

Lorenzo Goretti (GR Informatica srl)

Angelo Bartesaghi (OMET srl)





CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DEL CODICE FISCALE

UFFICIO COMPETENTE : UT LECCO

CODICE FISCALE

92061720139

NATURA GIURIDICA

12 - ASSOCIAZIONI NON RICONOSCIUTE E COMITATI

DENOMINAZIONE

IL FARO DI LECCO

TIPO ATTIVITA'

949990 - ATTIVITA' DI ALTRE ORGANIZZAZIONI ASSOCIATIVE NCA

DOMICILIO FISCALE: INDIRIZZO

VIA BALICCO N 113

C.A.P.

23900

COMUNE

LECCO

PROV.

LC

DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE

CODICE FISCALE

GDCGCR72R10A940C

CODICE CARICA

1

COGNOME E NOME OVVERO DENOMINAZIONE

GIUDICI GIANCARLO

DATA 27/10/2010

TIMBRO
UFFICIO

UFFICIO

AGENZIA DELLE ENTRATE
UT LECCO

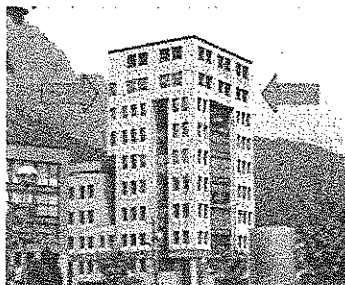
IL FUNZIONARIO

addes...
...

IL FARO DI LECCO

Cos'è

- Un luogo dove idee, imprenditori e progetti possono incontrarsi
- Un punto di riferimento per avviare e attrarre attività innovative in città
- Uno spazio dove i giovani possono condividere esperimenti di impresa
- Un luogo dove fare ricerca e trasferimento tecnologico



Dov'è

- A Lecco in via Balicco 113, davanti alle 'Meridiane'
 - Uno spazio di 200 mq all'ultimo piano, un open space dinamico, con postazioni, connessione web e servizi condivisi

Da chi è promosso

- Da una associazione senza scopo di lucro, finanziata da imprenditori lecchesi, che intende promuovere la collaborazione fra Università e Imprese, ospitando presso IL FARO giovani neo-laureati che lavorano su progetti di nuova impresa, o con imprese esistenti
- IL FARO reinveste nelle sue attività ogni provento, per lo sviluppo e la competitività dell'economia lecchese

CAMPAGNA ASSOCIATIVA 2011

Sostieni le attività e i progetti del FARO DI LECCO, o se vuoi condividere gli spazi, contattaci e parlaci del tuo progetto.

Quote associative per il 2011:

Soci ordinari 'partner senior' (con diritto all'utilizzo di spazi superiori ai 15 mq): 5.000 €
Soci ordinari 'partner junior' (con diritto di utilizzo di spazi inferiori ai 15 mq): 2.500 €
Soci ordinari 'sostenitori' (con opzione sull'utilizzo di una scrivania): 1.000 €
Soci ordinari 'sostenitori' (senza opzione sull'utilizzo di una scrivania): 500 €
Soci ordinari 'simpatizzanti' (persone fisiche): 100 €

Per aderire occorre compilare il modulo di adesione sul sito Internet:

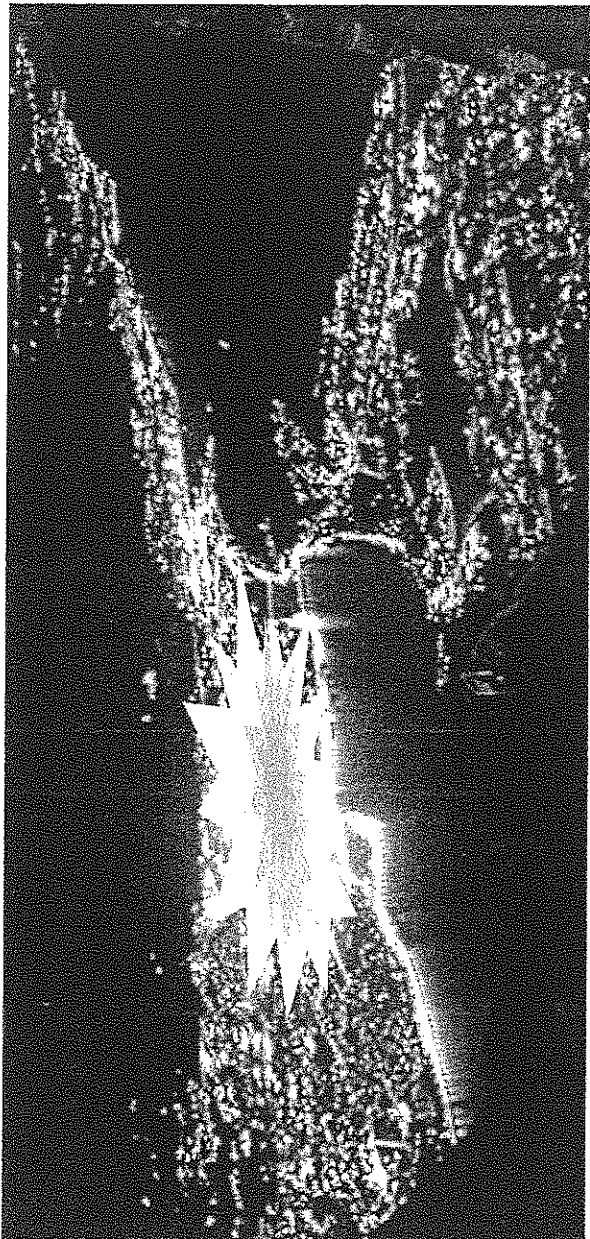
www.ilfarodilecco.net/adesione.pdf

Lo Statuto dell'Associazione (con la composizione del Direttivo e dello staff) è consultabile sul sito Internet www.ilfarodilecco.net/statuto

Contatti:

Tel. 0341 350511 E.mail segreteria@ilfarodilecco.net

www.ilfarodilecco.net



IL FARO

Una Fabbrica delle Idee
per Lecco

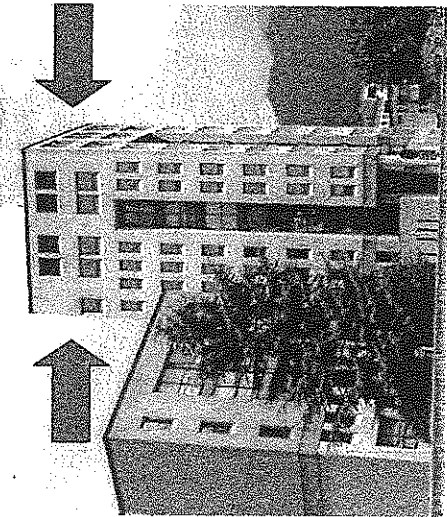
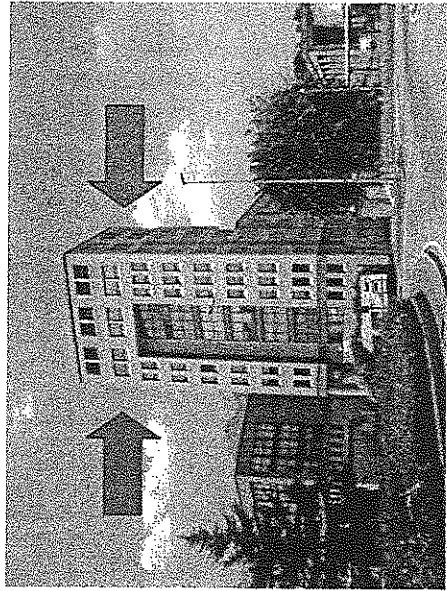
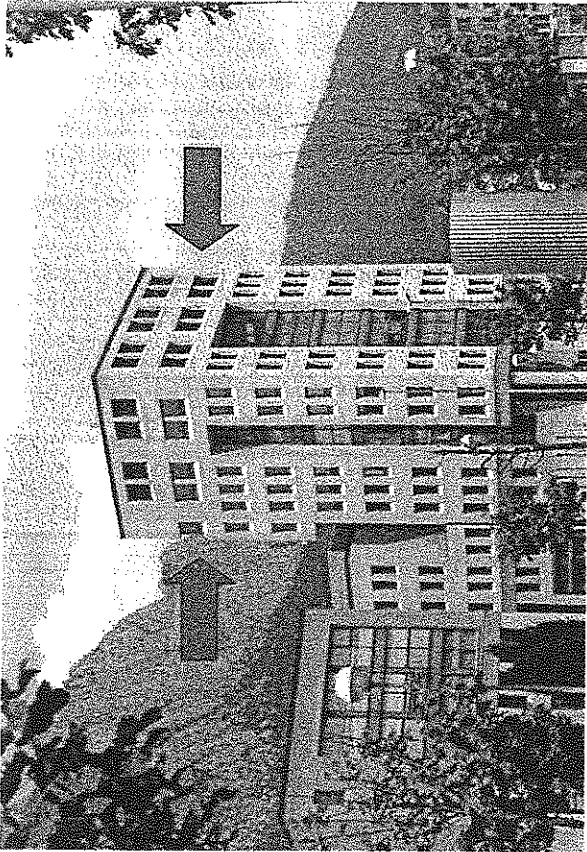
Cos'È

- Un luogo dove idee, imprenditori e progetti possono incontrarsi
- Un punto di riferimento per avviare e attrarre attività innovative in città
- Uno spazio dove i giovani possono condividere esperimenti di impresa
- Un luogo dove fare ricerca e trasferimento tecnologico

Dov'È

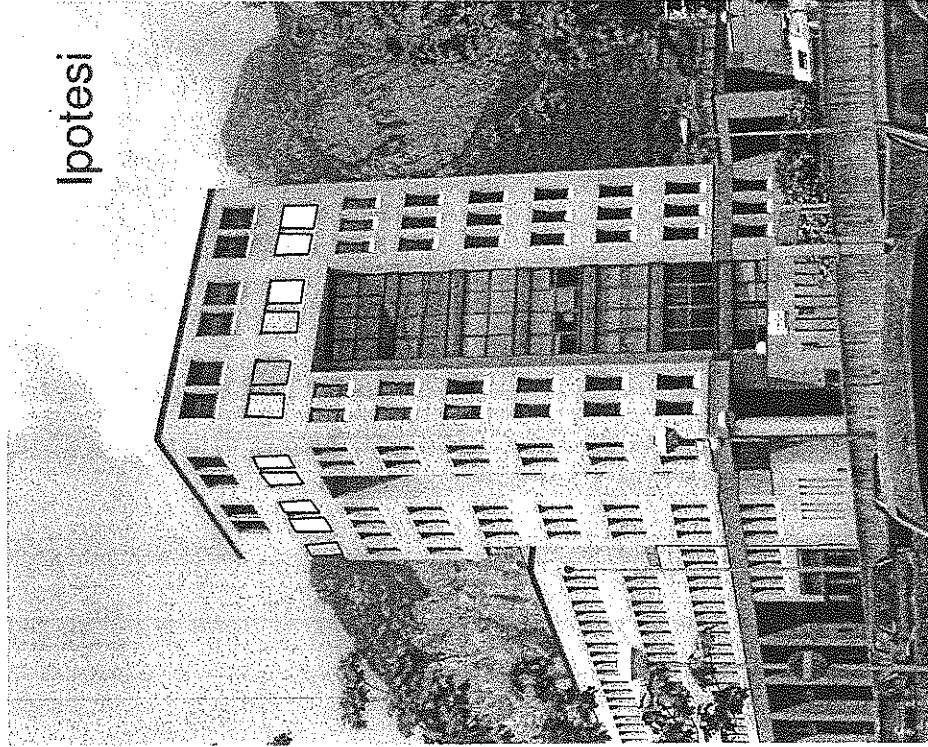
- Uno spazio di 200 mq in via Balicco a Lecco, zona Meridiane, all'ultimo piano di una 'torre' messo a disposizione da un imprenditore 'illuminato' a condizioni favorevoli
- Ideale per organizzare un open space dinamico e moderno, con postazioni, connessione web e servizi condivisi

Com'è

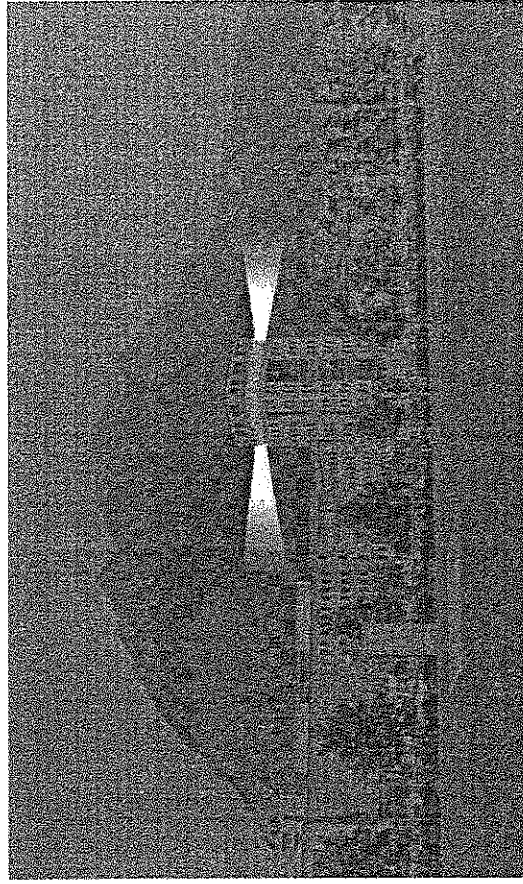


Com'è

Ipotesi



Pannelli OLED alimentati da
batterie a energia solare
(previa verifica norme su
illuminazione esterna)



Com'è

Spazi funzionali pensati per favorire il team-work



Governance

- Possibilità di accesso previo pagamento di un canone 'mensile' dopo 1 mese (a coprire spese utenze generali) con diritto a: 1 postazione di lavoro, utilizzo sala riunioni, segreteria condivisa
- Gestione da parte della CCIAA (oppure consorzio di alcune imprese 'fondatrici', o associazioni di categoria)
- Coordinamento scientifico e 'animazione' del Politecnico di Milano
- Comitato di gestione, che decide sulle ammissioni valutando impatto su competitività e attrattività territorio
 - Costi di start-up finanziati dal territorio, con auto-finanziamento a regime

Budget di start-up (stima)

- Affitto primo anno: 15.000 €
- Sistemazione spazi, servizi generali e connessione: €
- Arredamento: €
- Apparecchiature tecnologiche: €
- Utenze e servizi correnti a carico delle imprese / soggetti insediati

TOTALE: €

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
VIRGINIO BRIVIO



IL SEGRETARIO GENERALE
PAOLO CODARRI



REFERATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 10 MAG. 2011 vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al 25 MAG. 2011, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, D.Lgs.n. 267/2000.
- è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari in data 10 MAG. 2011.

Li, 10 MAG. 2011



IL SEGRETARIO GENERALE
PAOLO CODARRI



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA in data _____

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE